

PROSSIMAMENTE

MERCOLEDÌ AL DUSE

QUEI PICCOLI CRIMINI SEGRETI TRA MOGLIE E MARITO

ELENA Giusti e Paolo Valerio sono i protagonisti di "Piccoli crimini coniugali", la commedia che debutta al Duse mercoledì, alle 20,30, dove resterà in scena fino a domenica 20 gennaio.

Prodotto dalla Fondazione Atlantide e dal Teatro Stabile di Verona con la regia di Alessandro Maggi, "Piccoli crimini coniugali" è un'opera di uno degli autori di punta del teatro francese contemporaneo, Eric-Emmanuel Schmitt. È una sorta di "giallo" familiare ricco di misteri e colpi di scena, dove la menzogna, come la violenza di coppia, vengono affrontati da punti di vista eccentrici, tali da assumere significati nuovi e imprevedibili.

"Piccoli crimini coniugali" è un testo comico e drammatico allo stesso tempo, che si svolge nello spazio delimitato di una coppia sposata. Rientrata a casa dall'ospedale, dove lei è andata a prendere lui, reduce da un incidente domestico a causa del quale ha perso completamente la memoria, la coppia discute: lui ragiona ma non ricorda, non riconosce più neppure sua moglie. Lei, a sua volta, si sforza di ricostruire la loro vita di coppia tassello dopo tassello.

Il racconto della donna, però, non ha l'effetto di far tornare la memoria al marito. Anzi, apre dubbi e interrogativi. Il loro matrimonio dura ormai da quindici anni: lui, scrittore di gialli e libero pensatore, non ha mai perso l'occasione per affermare che la coppia è "un'associazione a delinquere finalizzata all'annientamento reciproco del compagno". Lei, fedele e innamorata, si trova a vivere nell'età in cui una moglie scopre



Elena Giusti e Paolo Valerio

che il mondo è pieno di rivali, giovani e belle. Via via che si riportano alla luce ricordi dimenticati, si aprono crepe sempre più profonde nei rapporti tra i due coniugi. E si scopre, per esempio, che lei mente nel ricostruire il passato e che, per motivi che appaiono inesplicabili, rifiuta i rapporti sessuali con il marito che, pure, la desidera. Via via che la commedia procede aumentano le cose apparentemente inesplicabili e in dissonanza con la rappresentazione di coppia che i due hanno di loro stessi.

Per "Piccoli crimini coniugali" sono validi tutti gli abbonamenti (Fisso, Libero e Giovani), oltre che le consuete agevolazioni per studenti e gruppi organizzati in collaborazione con l'Ufficio Rapporti con il Pubblico.

Informazioni: 010/5342300

Biglietti: 25 euro primo settore, 17 euro secondo settore..